

## IL FENDER RODHES

Il piano elettrico della Fender, il Rhodes è un pianoforte elettro-meccanico, inventato da Harold Rhodes nel corso del 1950 e in seguito prodotto in una serie di modelli, prima in collaborazione con Fender e dopo il 1965 dalla CBS.

E' costituito da un piano simile a tastiera con martelli che colpiscono denti metallici di piccole dimensioni, amplificato con pickup elettromagnetici.

Il piano Rhodes è stato ampiamente utilizzato in tutto il 1970 in tutti gli stili di musica. E' caduto in disuso per un po' nella seconda metà del 1980, principalmente per l'emergere dei sintetizzatori digitali; più tardi, ha goduto di una rinascita enorme e di popolarità dal 1990. Con artisti contemporanei, tra cui Radiohead, Portishead, D'Angelo, Erykah Badu, Chick Corea, Jamiroquai, Herbie Hancock, Steely Dan, The Doors e Stevie Wonder il Rhodes ha riconquistato la sua popolarità. L'ultimo modello, il MK V, è stato proposto sul mercato nel 1984, quando la fabbrica è stata chiusa a Fullerton. La Rhodes Music Corporation ha cercato di reintrodurre una versione dello strumento poi nel 2007.

### ***Storia***

1946-1965: Harold Rhodes tecnico inventore fonda il Rhodes Piano Corporation e introduce il pre-Piano al NAMM (1946). Nel 1959, Rhodes entrò in una joint venture con Leo Fender per la fabbricazione degli strumenti in una società di nome Fender & Rhodes.

La partnership è durata per sei anni con il modello commercializzato Fender Rhodes Piano Bass, a 32 tasti, versione con solo la gamma bassa del pianoforte, che ha rappresentato la maggior parte delle vendite. Il Fender Rhodes Celeste era una tastiera analogica che riguarda la fascia media del pianoforte. Il Piano 73 sarebbe diventato noto come il Fender Rhodes Electric Piano, con un cabinet formato dall'amplificatore usato come base per sostenere la tastiera del pianoforte.

1965-1984: la CBS ha acquisito la società Fender nel 1965. Oltre al Bass Piano e la Celeste nel 1969, il 73-tasti Mark I Stage Piano è stato introdotto come un pezzo in alternativa allo stile Suitcase, con quattro gambe smontabili, un pedale sustain con un asta regolabile ed una sola uscita per l'uso con una cassa per chitarra esterna o altra fonte di amplificazione. Il Fender Twin Reverb è stato l'amplificatore mostrato in catalogo come scelta per il pianoforte da palco, e molti utilizzatori del Rodei impiegheranno tale amplificatore per ottenere il classico suono.

Le vendite diminuiscono attorno al 1980, e lo stage Mark II Piano è stato introdotto nel tentativo di rivitalizzare il prodotto. La produzione si è conclusa nel 1984, con IL Rhodes Mark V.

Nel 2007, una nuova forma società, la Rhodes Music Corporation ha introdotto una riproduzione del pianoforte elettrico originale chiamato Mark Rhodes 7. Questa era una versione del Rhodes alloggiato in un contenitore di plastica stampato, più simile al Rhodes CBS Mark V in termini di stile e di meccanica.

### ***Modelli***

Il primo prodotto Fender Rhodes era il PianoBass FenderRhodes, a 32 tasti.

Gli altri modelli sono stati prodotti in serie fin dopo l'acquisizione di CBS Fender nel 1965. Poco dopo il modello a 73 tasti del Fender Rhodes ElectricPiano entra in produzione.

**Nel 1970 il più portatile MK Fase I è stato aggiunto alla gamma così come i modelli 88 e 88 Suitcase.**

I modelli Suitcase inclusero un pre-amp con il famoso StereoVibrato, oltre ad un armadio con amplificatore e altoparlanti stereo.

Il Rhodes ha attraversato continui miglioramenti interni: i martelli diventano di plastica, i piedistalli cambiano forma, i pickup sono stati modificati, e la struttura dei denti modificati per sopportare maggior usura. Il modello Mk II è stato introdotto alla fine del 1979.

Inoltre è stato prodotto per un breve periodo il Rhodes Mk III EK-10 che aveva oscillatori analogici e filtri oltre agli elementi elettromeccanici. L'effetto complessivo è quello di un piano Rhodes e un

sintetizzatore suonati simultaneamente. Rispetto ai sintetizzatori polifonici commercializzati allo stesso tempo, è stato limitato nella portata e nel suono e sono state vendute pochissime unità. Ultimo è stato il classico Rhodes Mk V, introdotto nel 1984. Tra gli altri miglioramenti, aveva un corpo più leggero e una nuova azione con una camma migliorata, aumentando il colpo di martello del 23%. Con la concorrenza di digitale e sintetizzatori polifonici e l'introduzione del MIDI, la produzione di strumenti di Rhodes si concluse alla fine del 1984.

Un nuovo Rhodes Mark 7 è stato presentato al NAMM 2007 e Musik Messe 2007, con lo stesso design elettromeccanico, come lo strumento originale, ma con un nuovo look futuristico ed una serie di modifiche.

Il Mark 7 è stato il primo strumento ad essere rilasciato sotto il nome di Rhodes dalla fine degli anni e Harold Rhodes ne ha avuto un ritorno da Roland.

### Funzionamento

Nel piano Rhodes la generazione del suono deriva da un diapason asimmetrico, con un filo rigido (chiamato "dente") colpito da un feltro-punta (neoprene gomma con punta dopo il 1970) dal martelletto, e da una barra di controbilanciamento risonante sopra il rebbio. Le vibrazioni di questo generatore sonoro sono poi raccolte da un pickup elettromagnetico (uno per ciascun rebbio), e amplificato.

In uscita i pickup sono alimentati attraverso un volume ed un tono, e quindi inviati ad una uscita per l'amplificazione esterna.

Il suono prodotto è simile ad un vibrafono, celesta e glockenspiel. Poiché lo strumento produce suono elettricamente, il segnale può essere elaborato per produrre diversi colori timbrici. Sul modello Valigia il segnale viene elaborato attraverso un "StereoVibrato", a bassa frequenza di oscillazione pan (in realtà un tremolo, ma Leo Fender ha insistito per chiamarla vibrato, come sui suoi amplificatori) unità di effetti, che bilancia il segnale avanti e indietro tra canali destro e sinistro. E questo suono "rotondo" che viene chiamato il classico suono del Rhodes, che può essere ascoltato, per esempio, in molti lavori di Stevie Wonder e Herbie Hancock. Il preamplificatore con vibrato è stato incluso nell'originale Fender Rhodes Electric Pianos e dopo il 1970 sui modelli "suitcase".

Durante il 1980 Rhodes ha creato una società denominata "Dyno My Piano" ed è diventato popolare, ispirato da un pianoforte particolare e molto famoso a Los Angeles, la E-Rhodes. Le modifiche apportate al suono più brillante e più duro, portando più attacco nel suono e facendolo equalizzare attraverso un mix simile alla risposta in frequenza di un pianoforte a coda. Per esempio, quando le note vengono suonate con forza, il suono diventa meno dolce, la distorsione non lineare crea un caratteristico "ringhio" chiamato "corteccia" dai pianisti. Gli esperti musicisti del Rhodes sono in grado di contrastare i suoni dolci e ruvidi per creare una performance estremamente espressiva. Questo suono è stato emulato dal DX7 Yamaha con una patch che era molto popolare negli anni '80.

